



Istituto Comprensivo Statale di Certosa di Pavia



P.zza Falcone e Borsellino, 4 – 27012 Certosa di Pavia  
Telefono 0382 92 57 46 – [www.scuolecertosa.edu.it](http://www.scuolecertosa.edu.it)  
[pvic806004@pec.istruzione.it](mailto:pvic806004@pec.istruzione.it) - [pvic806004@istruzione.it](mailto:pvic806004@istruzione.it)

### **Piano di Miglioramento triennio 2019-22**

#### **Premessa**

#### **PARTE 1 – La scelta degli obiettivi di processo**

LA CONGRUENZA tra obiettivi di processo e priorità strategiche  
LA RILEVANZA degli obiettivi di processo

#### **PARTE 2 – La pianificazione degli interventi**

GLI obiettivi di processo, le azioni previste, i tempi, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo

#### **PARTE 3 - La Valutazione, la condivisione e la diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

#### **PARTE 4 – Il Nucleo di Autovalutazione**

##### **Premessa**

Il Piano di Miglioramento prevede:

1. **LA SCELTA** degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. **La DEFINIZIONE** delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
3. **LA PIANIFICAZIONE** degli obiettivi di processo individuati.
4. **LE MODALITA'** di Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo interno di Valutazione.

## 1. LA SCELTA degli obiettivi di processo

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Si evidenziano i nessi tra gli obiettivi previsti nelle macroaree e i traguardi / priorità individuate.

Si graduano le aree di processi in ordine al grado di connessione in relazione alle priorità, ossia a quanto si ritiene che gli obiettivi di processo previsti nelle relative aree siano importanti per la realizzazione dei traguardi.

1. Curricolo, progettazione, valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e Differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Orientamento strategico e della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per ogni obiettivo sono valutate l'utilità, la connessione con il traguardo e il grado di fattibilità.

### CONGRUENZA tra obiettivi di processo e priorità strategiche

**Priorità 1** *"Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo"*

**Priorità 2** *"Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee"*

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle Priorità, perché
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Promuovere, tra le classi parallele e i docenti che si occupano delle stesse aree disciplinari, momenti di progettazione condivisa di attività didattiche concrete, di confronto sugli esiti delle valutazioni comuni, di progettazione di interventi di recupero/potenziamento	La condivisione di percorsi tra docenti del medesimo ambito di classi parallele permette un arricchimento reciproco e una maggiore equità ed efficacia della proposta didattica.
	2.Progettare, diffondere, implementare percorsi trasversali per la promozione delle competenze chiave in ogni ordine di scuola	La progettazione condivisa di percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave e l'implementazione da parte di tutti i docenti in modo trasversale promuove una diffusa consapevolezza e una maggiore incisività delle azioni.
	3.Definire criteri e modalità comuni e condivisi per il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle azioni attuate	La presenza di criteri oggettivi ed univoci per il monitoraggio e la valutazione degli esiti rappresenta condizione essenziale per oggettivare l'efficacia delle azioni attuate e premessa per una rimodulazione delle attività in modo più funzionale agli obiettivi previsti.

Ambiente di apprendimento	4.Implementare occasioni di scambio e apertura tra classi e tra ordini di scuola, favorendo iniziative quali progetti a “ classi aperte” e gli “ incontri di continuità”	Le attività a classi aperte, per gruppi di livello orizzontali o verticali permettono di calibrare la proposta didattica sui reali bisogni e potenzialità degli alunni offrendo azioni mirate e dedicate al fine di garantire una maggiore efficacia dell’azione didattica per tutti gli alunni
	5.Implementare l’attuazione di percorsi ed attività per la promozione delle competenze trasversali in ogni ordine di scuola	La progettazione condivisa di percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave e l’implementazione da parte di tutti i docenti in modo trasversale promuove una diffusa consapevolezza e una maggiore incisività delle azioni.
Inclusione e Differenziazione	6.Rilevare i livelli di apprendimento/comportamento degli alunni in ingresso, soprattutto nel corso dell’anno scolastico per preservare l’eterogeneità all’interno delle classi e l’omogeneità tra classi parallele	Una oggettiva rilevazione dei livelli iniziali degli alunni, propedeutica alla formazione classi, permette di creare delle classi maggiormente eterogenee al loro interno e omogenee tra loro, diminuendo l’elemento della variabilità tra le classi parallele che incide fortemente sull’efficacia dell’azione didattica ed educativa.
	7.Implementare la personalizzazione dei percorsi di insegnamento in relazione ai bisogni e agli stili di apprendimento degli alunni	Lo sviluppo delle piene potenzialità degli alunni attraverso una personalizzazione mirata dei percorsi rende più equa ed efficace l’azione didattica.
Continuità e Orientamento	8.Creare classi parallele il più possibile equi-eterogenee raccogliendo ed organizzando le informazioni relative al livello di apprendimento di ogni alunno e alle caratteristiche comportamentali e relazionali che contribuiscono a determinare il clima della classe	Una oggettiva rilevazione dei livelli iniziali degli alunni, propedeutica alla formazione classi, permette di creare delle classi maggiormente eterogenee al loro interno e omogenee tra loro, diminuendo l’elemento della variabilità tra le classi parallele che incide fortemente sull’efficacia dell’azione didattica ed educativa.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	9.Indirizzare le risorse di supporto ( es. Potenziamento) a sostegno delle classi che manifestano maggiori difficoltà e disomogeneità negli esiti.	L’utilizzo funzionale delle risorse di supporto permette di offrire agli alunni e alle classi ulteriori occasioni e possibilità di personalizzazione dei percorsi al fine di ridurre la variabilità negli esiti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	10.Promuovere e implementare le conoscenze e le competenze dei docenti dell'Istituto, valorizzando anche le risorse interne e favorendo iniziative di formazione e autoformazione.	La garanzia di un’offerta formativa efficace e di qualità richiede il possesso diffuso di competenze e una formazione continua.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	11.Orientare prioritariamente le risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie per sostenere le progettualità collegate ai traguardi prefissati.	La sinergia con il territorio e la destinazione mirata delle risorse verso le progettualità, collegate ai traguardi, incrementano e supportano i percorsi didattici.

## LA RILEVANZA degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi è effettuata una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo è attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si considerano i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di Processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Promuovere, tra le classi parallele e i docenti che si occupano delle stesse aree disciplinari, momenti di progettazione condivisa di attività didattiche concrete, di confronto sugli esiti delle valutazioni comuni, di progettazione di interventi di recupero/potenziamento	3	5	15
2	Progettare, diffondere, implementare percorsi trasversali per la promozione delle competenze chiave	2	5	10
3	Definire criteri e modalità comuni e condivisi per il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle azioni attuate	3	5	15
4	Implementare occasioni di scambio e apertura tra classi e tra ordini di scuola, favorendo iniziative quali progetti a "classi aperte" e gli "incontri di continuità"	3	4	12
5	Implementare l'attuazione di percorsi ed attività per la promozione delle competenze trasversali in ogni ordine di scuola	2	5	10
6	Rilevare i livelli di apprendimento/comportamento degli alunni in ingresso, soprattutto nel corso dell'anno scolastico per preservare l'eterogeneità all'interno delle classi e l'omogeneità tra classi parallele	2	3	6
7	Implementare la personalizzazione dei percorsi di insegnamento in relazione ai bisogni e agli stili di apprendimento degli alunni	3	5	15
8	Creare classi parallele il più possibile equi-eterogenee raccogliendo ed organizzando le informazioni relative al livello di apprendimento di ogni alunno e alle caratteristiche comportamentali e relazionali che contribuiscono a determinare il clima della classe	4	5	20
9	Indirizzare le risorse di supporto (es. Potenziamento) a sostegno delle classi che manifestano maggiori	3	4	12

	difficoltà e disomogeneità negli esiti.			
10	Promuovere e implementare le conoscenze e le competenze dei docenti dell'Istituto, valorizzando anche le risorse interne e favorendo iniziative di formazione e autoformazione.	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
11	Orientare prioritariamente le risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie per sostenere le progettualità collegate ai traguardi prefissati.	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>

Alla luce di queste valutazioni la scuola ha analizzato con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

## **PARTE 2 – La pianificazione degli interventi**

### **Gli obiettivi di processo, le azioni previste, i tempi, le risorse, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo**

In base ai risultati ottenuti la scuola ha individuato gli obiettivi che, sebbene importanti sono di più difficile realizzazione e gli obiettivi sui quali concentrare le proprie energie e risorse.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti:

- i risultati attesi
- le azioni, i tempi, gli agenti ed i destinatari
- gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e gli strumenti previsti

Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Continuità e Orientamento) 8</b>	Creare classi parallele il più possibile equi-eterogenee raccogliendo ed organizzando le informazioni relative al livello di apprendimento di ogni alunno e alle caratteristiche comportamentali e relazionali che contribuiscono a determinare il clima della classe.						
Costruzione e utilizzo di uno strumento idoneo a rilevare le informazioni utili  Valutazione efficacia strumento	Possibile difficoltà nell'assecondare le richieste delle famiglie	Creazione di classi equi-eterogenee (livelli/risultati)  Riduzione della variabilità tra le classi parallele	Docenti/alunni classi in passaggio tra i diversi ordini di scuola	fine a.s.19/20  monitoraggio annuale dal 20/21	rispetto tempistica prevista  Analisi della variabilità tra classi parallele (dati Invalsi e prove comuni d'istituto)	fine a.s.19/20  monitoraggio annuale dal 20/21	piattaforma on-line condivisa  dati esiti Invalsi e prove comuni d'istituto

Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Inclusione e differenziazione) 7</b>	<b>Implementare la personalizzazione dei percorsi di insegnamento in relazione ai bisogni e agli stili di apprendimento degli alunni.</b>						
<p>Identificare precocemente e con criteri oggettivi alunni BES</p> <p>Strutturare percorsi mirati , monitorare e valutare l'efficacia in base agli esiti</p> <p>Implementare la progettazione di attività per gruppi di livello orizzontali e verticali</p>	<p>Possibile difficoltà di condivisione delle problematiche da parte delle famiglie</p>	<p>Soddisfacimento dei bisogni individuali con ricadute positive sui processi relazionali e gli apprendimenti</p>	<p>Alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Entro primi due mesi di scuola</p>	<p>Corretta e puntuale individuazione delle criticità</p> <p>Completezza e specificità dei percorsi programmati e dei criteri di valutazione degli esiti</p> <p>Presenza di attività per gruppi di livello nella programmazione annuale</p>	<p>Annuale</p>	<p>Analisi delle programmazioni</p> <p>Documenti di verifica</p> <p>Griglie, modelli e procedure comuni per rilevazione , monitoraggio e verifica percorsi individualizzati e di gruppo</p>

Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Curricolo, progettazione e valutazione) 2</b>	<b>Progettare, diffondere, implementare percorsi trasversali per la promozione delle competenze chiave</b>						
<p>Progettare e attuare i percorsi di Cittadinanza attiva per ciascuna classe</p> <p>Progettare e attuare percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per ciascuna classe e per l'uso in sicurezza della rete</p> <p>Attuare percorsi di Educazione all'affettività ( scuola secondaria)</p>	<p>Resistenza al coinvolgimento fattivo da parte di tutti i docenti, " delega" a docenti prevalenti</p> <p>Difficoltà nell'individuazione di percorsi trasversali che coinvolgano la maggior parte delle discipline.</p>	<p>Diffusione maggior consapevolezza dell'importanza di agire secondo le buone pratiche di cittadinanza attiva</p> <p>Diffusione della conoscenza delle azioni per contrastare il bullismo e il cyberbullismo</p> <p>Diffusione della conoscenza per un uso consapevole della rete e delle tecnologie</p> <p>Sensibilizzazione verso atteggiamenti di rispetto del se e dell'altro</p>	Tutti i docenti e tutti gli alunni	Ogni anno scolastico	<p>Rilevazione delle competenze acquisite dagli alunni</p> <p>Rilevazione dell'attuazione dei percorsi interdisciplinari in tutte le classi</p>	<p>Termine di ogni percorso/ anno scolastico</p> <p>Termine di ogni percorso</p> <p>Termine di ogni anno scolastico</p>	<p>Questionari per alunni</p> <p>Questionari per docenti</p>
Attuare per i diversi ordini di scuola percorsi di potenziamento delle lingue straniere		<p>Promozione di competenze di livello alto nelle lingue straniere in linea con le richieste europee</p>	Tutti gli alunni	Ogni anno scolastico	<p>Rilevazione competenze acquisite dagli alunni</p> <p>Alunni avviati a percorsi di certificazioni</p>	Termine anno scolastico	<p>Prove comuni di lingua straniera.</p> <p>N. Alunni certificati</p>
<p>Ristrutturare il curricolo verticale per l'implementazione trasversale delle competenze chiave evidenziando l'apporto di ogni disciplina.</p> <p>Individuare descrittori e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave</p>		<p>Attuazione di percorsi mirati e concreti per lo sviluppo delle competenze chiave</p> <p>Consolidamento nei docenti dell'applicazione dei principi della didattica per competenze.</p> <p>Utilizzo di parametri chiari e oggettivi per la valutazione delle competenze chiave</p>	Tutti i docenti	<p>fine 2019-20</p> <p>Fine 2019-20</p>	<p>Rispetto delle tempistiche previste</p>	Fine 2019-20	<p>Curricolo</p> <p>Rubrica di valutazione</p>



Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinata	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Curricolo, progettazione e valutazione) 3</b>	<b>Definire criteri e modalità comuni e condivisi per il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle azioni attuate</b>						
Definire criteri e modalità comuni per il monitoraggio e la valutazione degli esiti dei: <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi di potenziamento</li> <li>- percorsi di recupero</li> <li>- progetti esterni ed interni di approfondimento dell'offerta formativa in relazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle competenze e abilità acquisite</li> <li>- al livello di soddisfazione dei destinatari</li> </ul> </li> </ul>	Difficoltà nell'individuazione degli indicatori idonei per il monitoraggio e la valutazione degli esiti didattici dei diversi percorsi.  Mancanza di una cultura valutativa condivisa e competente.	Disporre di dati oggettivi sulla base dei quali valutare l'efficacia dei percorsi attivati e la ricaduta sulle competenze degli alunni in itinere e al termine del percorso.  Proporre azioni il più possibile rispondenti ai bisogni degli alunni	<b>AGENTI:</b> Docenti dell'Istituto  <b>DESTINATARI:</b> Alunni dell'Istituto	<u>Primo biennio</u>  a.s. 2019-2020: indicatori per rilevazione del livello di soddisfazione dei destinatari  entro a.s. 2020-2021: definizione criteri e modalità comuni per monitoraggio e valutazione degli esiti in relazione alle competenze	Rispetto della tempistica prevista.  Rispondenza delle tappe del percorso programmato.  Rilevazione in itinere del livello di interesse, partecipazione e allineamento del percorso rispetto agli esiti prefissati.  Miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte nei percorsi.  Effettivo utilizzo adeguato dei criteri in tutti i percorsi attivati.  Rilevazione del grado di soddisfazione degli alunni in relazione ai percorsi attivati	Fine di ogni a. s.	Strumenti per il monitoraggio in itinere.  Documenti di rendicontazione dei Progetti.  Esiti alunni nelle discipline.  Questionari soddisfazione alunni

Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agent/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Ambiente di apprendimento) 4</b>					<b>Implementare occasioni di scambio e apertura tra classi e tra ordini di scuola, favorendo iniziative quali progetti a “classi aperte” e gli “incontri di continuità”.</b>		
<p>Attuare, per ogni ordine di scuola, attività di scambio e confronto tra alunni di classi parallele o in verticale tra classi dello stesso ordine di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività per gruppi di livello</li> <li>- attività in piccolo gruppo su argomenti definiti</li> <li>- laboratori esperienziali</li> </ul> <p>Programmare attività di continuità, scambio e confronto tra alunni di classi parallele e ordini di scuola (lezioni, attività su competenze, laboratori esperienziali, uscite didattiche, ...)</p>	<p>Identificazione dei livelli all'interno delle classi</p> <p>Diversificazione dei livelli di attività all'interno di un percorso comune</p> <p>Definizione dei criteri di valutazione per ogni percorso</p>	<p>Valorizzazione delle competenze individuali</p> <p>Accrescimento dell'omogeneità dei risultati di apprendimento tra classi parallele</p>	<p><u>Agenti:</u> Docenti di tutti gli ordini di scuola</p> <p><u>Destinatari:</u> Alunni dell'Istituto</p>	Intero anno scolastico	<p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della progettazione di ogni percorso</li> <li>- dello svolgimento dei percorsi</li> <li>- degli esiti raggiunti</li> </ul>	Inizio e fine anno scolastico	<p>Documenti di programmazione</p> <p>Questionari docenti</p>
Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Ambiente di apprendimento)5</b>					<b>Implementare l'attuazione di percorsi ed attività per la promozione delle competenze trasversali in ogni ordine di scuola.</b>		
Strutturazione di percorsi didattici e prove di valutazione delle competenze relative a “imparare	Eventuale difficoltà iniziale (sia da parte degli insegnanti, che da parte degli studenti) nel	<p>Capacità degli studenti di effettuare più agevolmente collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Trasferimento di competenze</p>	<p><u>Agenti:</u> Commissione “prove interdisciplinari”; docenti</p>	a.s. 2019-20 Sperimentazione nuove prove interdisciplinari scuola primaria e	Realizzazione delle prove e monitoraggio degli esiti delle stesse.	Monitoraggio prove e degli esiti :novembre e	Restituzione esiti a cura della funzione strumentale Valutazione.

ad imparare".	"cambio di prospettiva" nella didattica delle discipline di studio: dall'apprendimento nozionistico alla comprensione e rielaborazione dei contenuti.	<p>apprese in una disciplina nelle altre discipline.</p> <p>Maggiore autonomia e senso critico nello studio.</p> <p>Miglioramento delle competenze logiche e linguistiche.</p>	dell'Istituto. <u>Destinatari:</u> Alunni degli ultimi due anni della scuola primaria e del triennio della secondaria	<p>avvio percorsi trasversali alla secondaria <u>a.s. 2020-21</u> Verifica e perfezionamento dei percorsi e delle prove della primaria e sperimentazione della valutazione interdisciplinare alla secondaria <u>a.s. 2021-22</u> Verifica e perfezionamento dei percorsi e delle prove della secondaria</p>		marzo	
Creazione di una commissione verticale che coordini le attività a supporto della progettualità legata alle competenze sociali e civiche ("scuola sostenibile").	Coordinamento verticale dei tre ordini di scuola.	<p>Maggiore sensibilizzazione riguardo alle tematiche relative all'ambiente.</p> <p>Realizzazione di un curriculum verticale concretamente realizzabile tra i tre ordini di scuola.</p> <p>Potenziamento della condivisione e continuità tra i tre ordini di scuola.</p>	<u>Agenti:</u> Commissione "ambiente"; docenti dell'Istituto. <u>Destinatari:</u> Alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria	Percorso triennale	<p>Questionario alunni dalla 4<sup>a</sup> primaria alla secondaria di primo grado.</p> <p>Lavori e attività svolte dagli alunni di tutti gli ordini di scuola.</p>	<p>inizio anno e fine a.s..</p> <p>Raccolta e mostra finale degli elaborati</p>	Questionari, elaborati degli alunni
Promozione di iniziative e percorsi didattici finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo attivo degli strumenti digitali (competenze digitali)	<p>Possibili problemi tecnici e logistici (funzionamento dei laboratori e della rete).</p> <p>Difficoltà di declinare/collegare i percorsi con le diverse discipline nella Secondaria</p>	<p>Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding</p> <p>Conoscenza delle funzionalità di base di alcuni software di scrittura, calcolo e presentazione di contenuti</p> <p>Maggiore competenza nell'utilizzo del computer</p>	<u>Agenti:</u> Docenti  <u>Destinatari:</u> Alunni della scuola primaria e secondaria	Percorso triennale	Effettivo svolgimento delle iniziative.	Fine di ogni a.s.	<p>Prodotti multimediali</p> <p>Questionari</p>

Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Inclusione e differenziazione) 6</b>	<b>Rilevare i livelli di apprendimento/comportamento degli alunni in ingresso, soprattutto nel corso dell'anno scolastico per preservare l'eterogeneità all'interno delle classi e l'omogeneità tra classi parallele.</b>						
Rilevare il livello di maturazione personale e di apprendimento dell'alunno in ingresso sulla base della documentazione pregressa e di un colloquio iniziale.  Monitorare l'inserimento nuovi alunni con particolare attenzione verso gli alunni stranieri e gli alunni provenienti dalle comunità educative.	Disponibilità di risorse (docenti di potenziamento o compresenze) per affiancare e osservare gli alunni in fase di inserimento.	Inserimento e inclusione positivi dei nuovi arrivi nella classe.  Consolidamento dei rapporti relazionali all'interno della classe.  Miglioramento del Ben-essere in classe	AGENTI: docenti di potenziamento o o in compresenza  DESTINATARI: bambini neoarrivati	Settimana precedente l'inserimento in classe    In modo sistematico	Rispetto delle azioni e tempistiche previste per la rilevazione iniziale    Analisi del grado di inserimento nella classe	Termine inserimento    Bimestrale	Fascicoli di scolarizzazione pregressa  Schema per colloquio   Osservazioni docenti e rilevazione esiti
Implementazione dell'obiettivo					Modalità di rilevazione		
Azioni Previste	Possibili criticità a medio termine	Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)	Agenti/ Destinatari	Tempi/ Durata	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Strumenti
<b>Obiettivo di processo (Orientamento strategico e organizzazione della scuola) 9</b>	<b>Indirizzare le risorse di supporto (es. potenziamento) a sostegno delle classi che manifestano maggiori difficoltà e disomogeneità negli esiti.</b>						
Rilevazione tempestiva delle classi con maggiori difficoltà ed esiti disomogenei, quali destinatarie di un intervento di supporto  Definizione e attuazione	Difficoltà nel reperimento delle disponibilità dei docenti  Difficoltà nel mantenere una risorsa di potenziamento nel	Miglioramento degli esiti e loro maggiore omogeneità  Miglioramento del Ben-essere a scuola  Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica	<u>Agenti:</u> Docenti  <u>Destinatari:</u> Classi individuate nei tre ordini di scuola	Entro il primo trimestre dell'anno scolastico    Ogni	Rispetto dei tempi per la rilevazione delle difficoltà e la progettazione delle azioni	Inizio e fine di ogni a.s.	Esiti Invalsi ed esiti disciplinari. Griglia rilevazione bisogni  Documenti di valutazione:

di interventi di supporto mirati ed efficaci: potenziamento, compresenza, attività extracurricolari, ...	corso dell'anno a causa delle necessità di sostituzione dei docenti			quadrimestre	Misurazione dell'efficacia delle azioni attuate		risultati intermedi e degli scrutini finali, indice di variabilità
<b>Implementazione dell'obiettivo</b>					<b>Modalità di rilevazione</b>		
<b>Azioni Previste</b>	<b>Possibili criticità a medio termine</b>	<b>Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)</b>	<b>Agenti/ Destinatari</b>	<b>Tempi/ Durata</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Tempi</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Obiettivo di processo (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) 10</b>	<b>Promuovere e implementare le conoscenze e le competenze dei docenti dell'Istituto, valorizzando anche le risorse interne e favorendo iniziative di formazione e autoformazione.</b>						
Rilevazione delle competenze dei docenti in alcuni ambiti trasversali (inclusione, lingue, digitale, ...)		Disporre di un database delle esperienze di formazione dei docenti	Docenti dell'Istituto	Inizio di ogni anno scolastico entro il mese di Novembre	Rispetto della tempistica stabilita. Percentuale delle risposte rispetto al numero del personale in servizio.	Inizio di ogni a.s	Questionario di rilevazione.
Organizzazione di almeno una iniziativa annuale di formazione interna o a carattere trasversale o per ordine di scuola tenute dai docenti a favore dei colleghi	Possibile difficoltà nell'acquisizione delle disponibilità da parte dei docenti a svolgere attività di formazione	Coinvolgere i docenti nelle attività di miglioramento della scuola  Valorizzare le competenze e le professionalità interne all'Istituto  Contribuire alla diffusione di buone pratiche  Produrre, diffondere e utilizzare materiali didattici  Potenziare l'innovazione didattica e metodologica	Docenti dell'Istituto	Nel corso dell'intero a.s.	Registrazione delle iniziative di autoformazione attuate  Implementazione dei materiali didattici sulla piattaforma condivisa  Percentuale di partecipazione dei docenti in servizio distinta per ordine di scuola	Fine di ogni a.s.  Al termine di ciascuna iniziativa di formazione	Documenti di progettazione delle iniziative  Questionari di fine corso
<b>Implementazione dell'obiettivo</b>					<b>Modalità di rilevazione</b>		
<b>Azioni Previste</b>	<b>Possibili criticità a medio termine</b>	<b>Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)</b>	<b>Agenti/ Destinatari</b>	<b>Tempi/ Durata</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Tempi</b>	<b>Strumenti</b>

<b>Obiettivo di processo (Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie) 11</b>	<b>Orientare prioritariamente le risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie per sostenere le progettualità collegate ai traguardi prefissati.</b>						
Destinazione delle risorse agli ambiti progettuali collegati ai traguardi	Scarsa disponibilità di risorse	Approfondimento ed arricchimento della proposta didattica e dell'Offerta Formativa	Alunni Famiglie	Ogni anno scolastico Risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie	Coerenza degli obiettivi dei percorsi con i traguardi da implementare	Inizio e fine di ogni a.s.	Tabella della progettualità Programma annuale Documenti di rendicontazione e Progetti
<b>Implementazione dell'obiettivo</b>					<b>Modalità di rilevazione</b>		
<b>Azioni Previste</b>	<b>Possibili criticità a medio termine</b>	<b>Effetti positivi a medio e a lungo termine (risultati attesi)</b>	<b>Agenti/ Destinatari</b>	<b>Tempi/ Durata</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Tempi</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Obiettivo di processo (Curricolo, progettazione e valutazione) 12</b>	<b>-Promuovere, tra le classi parallele e i docenti che si occupano delle stesse aree disciplinari, momenti di progettazione condivisa di attività didattiche concrete, di confronto sugli esiti delle valutazioni comuni, di progettazione di interventi di recupero/potenziamento.</b>						
<p>Individuazione degli ambiti di confronto e dei gruppi di lavoro e organizzazione dei momenti di confronto e progettazione tra docenti di classi parallele e di aree disciplinari comuni.</p> <p>Realizzazione di percorsi didattici comuni finalizzati allo sviluppo delle competenze, tenendo in considerazione gli esiti delle valutazioni comuni.</p>	<p>Continuità del lavoro in parte ostacolata nel passaggio da un anno scolastico all'altro in caso di cambiamenti del personale docente</p>	<p>Ulteriore implementazione dei momenti di riflessione e progettazione già previsti in tutti gli ordini di scuola</p> <p>Maggiore uniformità nei percorsi didattici delle classi parallele.</p> <p>Condivisione di buone pratiche.</p> <p>Condivisione di strategie efficaci per affrontare concretamente le difficoltà che si manifestano nelle classi.</p>	<p><u>Agenti:</u> docenti dell'Istituto</p> <p><u>Destinatari:</u> alunni dell'Istituto</p>	<p>Inizio dell'a.s.</p> <p>Per tutto il triennio</p>	<p>Inserimento nei piani annuali di incontri dedicati</p> <p>Effettivo svolgimento degli incontri di confronto e progettazione</p>	<p>Inizio e fine ogni a.s.</p>	<p>Piani annuali delle attività Verbali degli incontri</p> <p>Schede di progettazione Materiali didattici prodotti</p>

**Il monitoraggio del processo** si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace e puntuale. Per il monitoraggio delle azioni sarà utilizzata la tabella seguente che permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione. **Si prevede di monitorare le azioni al termine di ogni anno scolastico**

**TABELLA – Monitoraggio delle azioni**  
**(cfr documentazione per la rendicontazione sociale)**

<p><b>a.s. 2019-20</b></p> <p><b>PRIORITA' 1:</b>  <i>“Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 1:</b>  <i>“Riduzione della variabilità tra classi parallele e mantenimento di uno standard in linea con i benchmark per quanto riguarda il "valore aggiunto”</i></p>	<p><b>a.s. 2019-20</b></p> <p><b>PRIORITA' 2:</b>  <i>“Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 2:</b>  <i>“Raggiungimento, da parte della maggioranza degli alunni, di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare”</i></p>
<p><b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b></p>	<p><b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b></p>
<p><b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b></p>	<p><b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b></p>
<p><b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzia i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b></p>	<p><b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzia i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b></p>

<p><b>a.s. 2020-21</b></p> <p><b>PRIORITA' 1:</b> <i>“Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 1:</b> <i>“Riduzione della variabilità tra classi parallele e mantenimento di uno standard in linea con i benchmark per quanto riguarda il "valore aggiunto”</i></p>	<p><b>a.s. 2020-21</b></p> <p><b>PRIORITA' 2:</b> <i>“Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 2:</b> <i>“Raggiungimento, da parte della maggioranza degli alunni, di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare”</i></p>
<p><b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b></p>	<p><b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b></p>
<p><b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b></p>	<p><b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b></p>
<p><b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzi i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b></p>	<p><b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzi i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b></p>

<p><b>a.s. 2021-22</b></p> <p><b>PRIORITA' 1:</b> <i>“Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 1:</b></p>	<p><b>a.s. 2021-22</b></p> <p><b>PRIORITA' 2:</b> <i>“Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee”</i></p> <p><b>TRAGUARDO 2:</b></p>
---	--



<i>“Riduzione della variabilità tra classi parallele e mantenimento di uno standard in linea con i benchmark per quanto riguarda il "valore aggiunto"”</i>	<i>“Raggiungimento, da parte della maggioranza degli alunni, di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare”</i>
<b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE (MAX 3000 caratteri):</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI (MAX 3000 caratteri):</b>
<b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzia i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b>	<b>EVIDENZE (per rendicontare la priorità e il suo traguardo, inserire almeno un grafico o un indicatore all'anno, che evidenzia i risultati raggiunti con le azioni svolte)</b>

### PARTE 3 - La Valutazione , la condivisione e la diffusione dei risultati del piano di miglioramento

#### La Valutazione

La valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori relativi ai traguardi sarà effettuata dal NAV e dal Collegio a giugno 2020, a giugno 2021 e a giugno 2022 utilizzando la seguente tabella .

Traguardo (dalla sez.5 del Rav)	Data di Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Criticità e proposte di modifica/integrazione
---------------------------------	---------------------	-------------------	------------------	-----------------------	------------	---

#### La Condivisione

STRATEGIE DI CONDIVISIONE del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Tempi
Collegio docenti	Tutti i docenti	Presentazione	Novembre 2019
---	Tutti i docenti	Piattaforma condivisa	In itinere
Collegio docenti	Tutti i docenti	Schemi e tabelle riassuntive	Fine giugno (verifica annuale) Inizio settembre(modulazione)

			della progettazione)
Incontri di istituto	Docenti scuola secondaria	Discussione collegiale	Ottobre / febbraio
Incontro di plesso	Docenti scuola primaria / infanzia	Discussione collegiale	Settembre / febbraio
Incontro di area	Docenti scuola primaria	Discussione collegiale	Ottobre / febbraio

### **La Diffusione dei risultati all'interno e all'esterno**

#### **STRATEGIE DI DIFFUSIONE dei RISULTATI del PDM all'interno della scuola**

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri collegiali	Tutti i docenti	In itinere e a fine anno scolastico
Incontri collegiali d'Istituto	Consiglio d'Istituto	A fine anno scolastico
Pubblicazione esiti su piattaforma online	Tutti i docenti	In itinere e a fine anno scolastico

#### **STRATEGIE DI DIFFUSIONE dei RISULTATI del PDM all'esterno**

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione di materiale sul sito web della scuola	Utenti del sito	Entro settembre

### **PARTE 4 – Il Nucleo di Autovalutazione**

Il Nucleo di Autovalutazione ( **NAV** ) è composto da:

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>
Annovazzi Lorena	Dirigente Scolastico
Caruso Isa	Docente lettere Secondaria Giussago – F.S. Intercultura e referente di plesso
Muscaritolo Adele	Docente sostegno Secondaria Certosa – F.S. Inclusione e referente di plesso
Rustioni Sara	Docente primaria Borgarello FS Valutazione
Notaroberto Giuseppe	Docente scienze matematiche secondaria Giussago FS Orientamento
Perotti Vittorio	Docente musica secondaria Certosa FS Registro elettronico e sito web
Cremona Anna	Docente primaria Giussago Vicaria e Referente di plesso

Morellini Pamela	Docente lettere secondaria Giusago Animatore Digitale
------------------	--

Il Piano di Miglioramento è stato elaborato dal NAV, coordinato dal Dirigente Scolastico.

La bozza del piano è stata pubblicata in area riservata a cui l'intero corpo docenti ha potuto accedere per poter apportare eventuali suggerimenti e/o proposte prima della delibera collegiale .

La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne.

Deliberato dal CD nella seduta del 29.11.2019.